

“Il Signore cerca il mio povero cuore”

Quanti anni di comunione quotidiana! —Un altro sarebbe diventato santo —mi hai detto —, io invece sempre lo stesso! —Figliolo —ti ho risposto—, prosegui nella Comunione quotidiana e pensa: che cosa sarei, se non mi fossi comunicato? (Cammino, 534)

31 Marzo

Assaporando nel vostro intimo l'infinita bontà di Dio, pensate che Cristo, alle parole della

Consacrazione, si fa realmente presente nell'Ostia, in Corpo, Sangue, Anima e Divinità. Adoratelo con riverenza e devozione; rinnovate in sua presenza l'offerta sincera del vostro amore; ditegli senza timore che lo amate, rendetegli grazie per questa prova quotidiana della sua amabile misericordia, e crescete nel desiderio di avvicinarvi con fiducia alla Comunione. Io mi commuovo dinanzi a questo mistero d'Amore: il Signore cerca il mio povero cuore per farne il suo trono, per non abbandonarmi, a condizione che io non mi allontani da Lui.

Ricreati dalla presenza di Cristo, rifocillati dal suo Corpo, sapremo essere fedeli in questa vita terrena per chiamarci poi vincitori nel Cielo, accanto a Gesù e a Maria sua Madre. *Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione? Siano rese grazie a Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo.*

(E' Gesù che passa, 161)

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it-it/dailytext/il-signore-
cerca-il-mio-povero-cuore/](https://opusdei.org/it-it/dailytext/il-signore-cerca-il-mio-povero-cuore/) (19/02/2026)